Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **ROMA — Mercoledì, 3 gennaio** — **Numero 2**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all' Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

Per gli effetti di cui all'art. 22 del R. decreto 11 giugno 1908, n. 525, si fa noto agli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti del Governo che la Direzione dello stabilimento penale in Roma (tipografia delle Mantellate) ha ora spedito i fogli sciolti dell'anno 1911, dal n. 901 al n. 1200, meno i nn. 909, 910, 911, 913, 914, 917, 918, 919, 920, 922, 923, 926, 930, 932, 933, 934, 935, 941, 942, 943, 946, 947, 952, 953, 954, 957, 960, 961, 962, 963, 964, 968, 969, 970, 971, 974, 976, 977, 979, 981, 982, 983, 984, 988, 992, 996, 999, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1016, 1018, 1019, 1021, 1025, 1026, 1027, 1028, 1032, 1034, 1035, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1057, 1060, 1061, 1064, 1065, 1066, 1067, 1072, 1073, 1074, 1075, 1085, 1089, 1093, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1105, 1111, 1115, 1116, 1117, 1118, 1121, 1124, 1132, 1133, 1134, 1135, 1140, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1165, 1171, 1174, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1183, 1184, 1187, 1189, 1190, 1191, 1192, 1195, 1200, che non si distribuiscono in fogli sciolti venendo soltanto inseriti in sunto nella raccolta ufficiale in volumi.

Gli eventuali reclami per il mancato ricevimento di detti atti dovranno farsi entro un mese dalla data del presente avviso.

Roma, 2 gennaio 1912.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **1369** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il relativo regolamento generale, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento per il personale e l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 9 giugno 1910, n. 602;
Udito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:
All'art. 42 del citato regolamento per il personale e l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, è sostituito il seguente:
Art. 42. - « I posti di ispettore d' Intendenza sono conferiti esclusivamente per merito agli intendenti di finanza, senza riguardo alla classe ».
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Roma, addì 17 dicembre 1911.
VITTORIO EMANUELE.
GIOLITTI — FACTA.
Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1370 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 giugno 1907, n. 386;
Visto il Nostro decreto 7 agosto 1909, n. 668, che approva il regolamento per il servizio della guardia notturna nelle gallerie, nei musei archeologici, nei monumenti e negli scavi di antichità;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione e del Nostro ministro per il tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 12 del regolamento approvato col Nostro decreto 7 agosto 1909, n. 668, è aggiunto il seguente comma:
« Il pagamento potrà avvenire anche mediante mandati a disposizione, di cui verrà reso conto nei modi stabiliti dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.
Ai rendiconti dovranno essere sempre allegati i certificati dell'opera prestata ».
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1911.
VITTORIO EMANUELE.
CREDARO — TEDESCO.
Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1376 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 novembre 1911, n. 1247, che pone sotto la sovranità piena ed intiera del Regno d'Italia la Tripolitania e la Cirenaica;
Ritenuta l'urgenza di procedere all'impianto di linee ferroviarie necessarie ai rifornimenti delle truppe del corpo di spedizione in Tripolitania e Cirenaica;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con quelli dei lavori pubblici e del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La direzione generale delle ferrovie dello Stato è autorizzata a procedere nel Regno, ed ove sia necessario, anche all'estero, all'acquisto del materiale fisso e mobile ed alle provviste tutte per l'impianto e l'esercizio in Tripolitania ed in Cirenaica delle linee ferroviarie occorrenti per i rifornimenti alle truppe del corpo di spedizione colà operante.
È pure autorizzata a provvedere all'acquisto di materiale automotore da trasporto che dal ministero della guerra le fosse richiesto.
La stessa direzione generale provvederà all' invio sino ai luoghi di sbarco dei materiali predetti, noleggiando all'uopo i piroscafi di cui farà bisogno, salvo al comando del corpo di spedizione di curare lo scarico dei medesimi e il trasporto sino ai luoghi di destinazione.
La predetta direzione generale provvederà, inoltre, al collaudo ed alla posa dei materiali di cui trattasi.

Art. 2.

Gli acquisti di cui all'articolo precedente, potranno essere fatti con le forme e secondo gli usi e le consuetudini commerciali; e quindi anche per semplice lettera o telegramma.
Il visto apposto dal direttore generale delle ferrovie dello Stato o dal funzionario da lui appositamente delegato, sui contratti e sulle fatture, dispenserà da qualsiasi ulteriore formalità di approvazione.

Art. 3.

I collaudi saranno eseguiti per regola nei luoghi di consegna, eccezionalmente anche in quelli di acquisto o di imbarco dei materiali.
Il pagamento del prezzo o dell'ultima rata di esso verrà autorizzato in base al certificato di collaudo.

Art. 4.

L'approvazione data dal ministro della guerra alle

proposte motivate della direzione generale delle ferrovie dello Stato per la risoluzione di vertenze e la dichiarazione di non applicabilità di clausole penali, in dipendenza di contratti stipulati per le forniture, provviste, noleggi, ecc., dispensa dall'osservanza di tutte le norme stabilite al riguardo dalla legge di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

Art. 5.

Le spese per le forniture, trasporti e noleggi autorizzate in base al presente decreto saranno soddisfatte a cura della direzione generale delle ferrovie dello Stato, nei modi e nei termini contrattuali, istituendo un conto corrente col ministero della guerra, che questo in base ai relativi documenti giustificativi pareggerà appena abbia i fondi necessari.

Art. 6.

Il presente decreto sarà sottoposto al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI — TEDESCO — SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1377 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1911, n. 707;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La facoltà concessa al Governo del Re colla legge 9 luglio 1911, n. 707, di riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie e di pagare le spese ordinarie e straordinarie del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1911-912 e quelle dipendenti da leggi o da obbligazioni anteriori in conformità agli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1911-912 presentati alla Camera dei deputati il 6 giugno 1911 è prorogata sino a che non siano tradotti in legge i detti stati di previsione e non oltre il 29 febbraio 1912 secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nel relativo disegno di legge.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — DI SAN GIULIANO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1371

Regio Decreto 2 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, vengono apportate modificazioni alle tabelle organiche delle RR. scuole tecniche in conseguenza della istituzione delle nuove RR. scuole tecniche « Colomba Antonietti » in Roma e « Vittorio Emanuele II » in Roma e « Vittorio Emanuele II » e « Michele Coppino » in Napoli.

N. 1372

Regio Decreto 14 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Istituto Umberto I pei rachitici poveri in Modena è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1374

Regio Decreto 12 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, vengono confermati e nominati alcuni componenti il Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

N. 1378

Regio Decreto 14 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, viene autorizzata l'istituzione della cassa di risparmio di Mure di Molvena, e ne è approvato lo statuto.

N. 1379

Regio Decreto 3 dicembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, sono approvate alcune modificazioni allo statuto organico della Cassa di risparmio di Pistoia.

N. 1381

Regio Decreto 29 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, la scuola pratica di agricoltura « Furio Camillo Caldesi » in Faenza, viene autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno della estensione approssimativa di ettari 1,41,70 in località Presolino presso Faenza; con l'obbligo alla commissione amministrativa dell'ente di accertare che il terreno, all'atto della stipulazione della compra, sia libero da ipoteche, gravami o canoni.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 28 dicembre 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Pallanza (Novara).*

SIRE!

Mi onoro di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra, lo schema di decreto, con cui è prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pallanza.

Per assicurare gli utili effetti della gestione straordinaria del comune, occorre infatti che, prima del termine di essa, siano risolute od avviate a conveniente soluzione le questioni che più interessano la civica azienda ed agitano la pubblica opinione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pallanza, in provincia di Novara;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pallanza è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 25 maggio 1911:

Padula Francesco, tenente in aspettativa, collocato a riposo, per infermità dipendenti dal servizio, con decorrenza dal 1° novembre 1910 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Avogadro degli Azzoni conte Aldobrandino, capitano 3 artiglieria campagna, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità dipendenti dal servizio, con decorrenza dal 1° dicembre 1911, ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

Faraggiana Alessandro, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

De Giani Tullio, capitano 9 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per infermità temporarie provenienti da cause di servizio.

Merletti Federico, id. 21 id. id., id. id. per infermità non provenienti dal servizio.

Grande Manfredi, tenente in aspettativa, richiamato in servizio da 1° novembre 1911.

Muro Ernesto, id. id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta deve considerarsi concessa per infermità temporarie provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 7 dicembre 1911:

Parodi dei duchi di Belsito nobile Ugo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 22 novembre 1911.

Giannitrapani cav. Luigi, id. id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma del genio.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Tomaselli cav. Eugenio, capitano direzione autonoma genio Spezia (comandato ministero marina), cessa di essere a disposizione del ministero marina, con decorrenza per gli assegni dal 16 novembre 1911.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Alonzo Nicola, capitano 3 genio, nominato sostituto ufficiale istruttore aggiunto tribunale militare Piacenza dal 1° gennaio 1912.

Tagliasacchi Celestino, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dall'8 dicembre 1911.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

Bernardini Lamberto, capitano distretto Sulmona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1911.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Ferrucci nobile di Firenze cav. Paolo, colonnello comandante distretto Bologna, la data di nomina a sottotenente nell'arma di fanteria è portata, dal 26 agosto 1877 al 23 agosto 1876.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Bonifacio Giuseppe, tenente medico in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Migliaccio Romano, id. ospedale Bologna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Binello Anacleto, capitano commissario in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Guiducci Carlo, sottotenente contabile 22 fanteria, la decorrenza degli assegni da sottotenente contabile è fissata al 23 settembre 1911.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

Con R. decreto del 10 dicembre 1911:

Amaturo Antonio, farmacista di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato in servizio dal 1° dicembre 1911.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 27 ottobre 1911:

Ghittoni cav. Giuseppe, primo ragioniere geometra di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, richiamato in servizio dal 16 luglio 1911.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Con R. decreto del 29 ottobre 1911:

Marchiaro Angelo, capotecnico di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1911.

Applicati delle Amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 6 ottobre 1911:

Ramo Serafino, applicato di 1ª classe — Luera Nicola, id. 1ª id., collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 1° dicembre 1911.

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

Felicelli Francesco, applicato di 5ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, collocato in aspettativa per infermità comprovata dal 1° gennaio 1911, con l'assegno annuo di L. 750.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti:

Granai Giovanni — Pisanelli Alfonso.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 5 novembre 1911:

Dai Orti Giuseppe, capitano fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 novembre 1911 ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

Ambrogi Remo, allievo di 2° anno di corso della scuola militare, nominato sottotenente di complemento, arma di fanteria.

Capuano Carlo, militare di 2ª categoria, laureato in zooiatria, id. sottotenente veterinario di complemento.

Ferrara Prospero, tenente veterinario, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed è inscritto con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva del proprio corpo, a sua domanda.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado e con la stessa anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma e corpo cui appartengono:

Arma di cavalleria.

Pallucco Angelo, tenente — Civita Carlo, id. — Gerini Gerino, id.

Corpo veterinario militare.

Barbaro Rodolfo, tenente veterinario.

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Arma di cavalleria.

Peyretti Carlo, sottotenente — Cimorelli Belfiore Roberto, id.

Corpo veterinario militare.

Spreafico Giovanni, tenente veterinario — Masi Antonio, id. id. — Colombo Carlo, id. id. — Sapigni Paolo, id. id. — Striglioni Pasquale, id. id. — Cossu Antonio, id. id. — Pongelli Ruggero, sottotenente veterinario.

Con R. decreto del 14 dicembre 1911:

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età; ed inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale:

Corbetta Carlo, tenente medico — Pipino Francesco, id. id. — Messina Salvatore, id. id. — Corchia Ulisse, sottotenente medico.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed inscritti con l'attuale grado ed anzianità, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali medici di riserva:

Banchi Arturo — Lorenzoni Egisto — Montesi Alfeo — Riccio Baldassarre — Bellucci Guido.

I seguenti tenenti medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Trucchi Ernesto — Merlino Giovanni — Fragnito Onofrio — Piacente Francesco — Milone Gaetano — Rogolanti Alceste — De Stefanis Besso.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

Bertoni Emanuele, capitano cavalleria — Meroni Andrea, id. id. — Rosa Vittorio, capitano veterinario, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età ed inscritti con lo stesso grado e la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma e corpo cui appartengono, a loro domanda.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 26 novembre 1911:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Arma di cavalleria.

Brunetta D'Usseaux nob. cav. Carlo, colonnello — Demorri di Castelmagno cav. Adolfo, tenente colonnello — Scala cav. Vittorio, tenente.

Corpo veterinario militare.

Fasano cav. Lorenzo, tenente colonnello veterinario.

Fornari Carlo, capitano veterinario.

Con R. decreto del 30 novembre 1911:

Turri cav. Luigi, maggiore generale, promosso tenente generale con anzianità 2 aprile 1911. Prenderà posto nel ruolo dopo il tenente generale Federici cav. Antonio.

Con R. decreto del 3 dicembre 1911:

Guagno Enrico, tenente genio, trasferito collo stesso grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda, a senso del § 176, lettera *b*) del regolamento d'avanzamento ed assegnato 6 genio.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE III - Ufficio della

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27,

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56726	Spagnolo Gaetano	*Arricamanno...* Canzone, su versi di E. Milano e di A. Caso, per canto e pianoforte. — Piedigrotta 1910. — (Biblioteca musicale de la « Tavola Rotonda » - N. 3165)
56727	Campolieti Giuseppe	*Il voto alla donna.* Commedia in cinque atti . . . .
56728	Figliolini I. Angelo	*Ombra fuggente.* Romanza per canto e pianoforte con violino *ad libitum.* - Versi di Ettore Zorzoli-Volpi
56729	Anonimo (Wordisk Films Compagni)	*Le tentazioni di una grande città.* Dramma cinematografico in due atti e 57 quadri, da pubblicarsi in una film che si annuncia lunga m. 850 circa con oltre a 12 ingrandimenti di fotogrammi che dovranno figurare in detta film
56732	Schattman Alfredo (Berriel Enrico)	*Il Cavaliere della Rosa.* Guida della commedia in tre atti di Hugo von Hofmansthal musicata da Riccardo Strauss, con 2 tavole analitiche dei temi musicali più importanti dell'opera. - Versione italiana di Enrico Berriel dal tedesco « Der Rosenkavalier »
56733	Bottazi Filippo	*Lezioni di fisiologia sperimentale,* in due parti: « Ricambio materiale ed energetico » e « Fisiologia dei tessuti muscolari e nervosi » per l'anno scolastico 1909-1910
56736	Pini Olinto (Francesco Navone)	*Trina* in stile moderno, punto a modano su disegno di Olinto Pini. (N. di cat. 798) . . .
56737	Camoletti Giuseppe	*Fotografia in gruppo* dei 4 Reali Principi Umberto, Jolanda, Giovanna e Mafalda, nell'ordine ora indicato, vestiti di bianco, ed il principe Umberto da marinaro, tutti con lo sguardo di fronte. (Formato « Salon » orizzontale — cent. 16 × 20 e col cartoncino 20 × 30)
56738	Ducci Orazio	*Fiori di campo.* Operetta in tre atti. Libretto . . . .
56739	Zecca M. (Pathé Frères Cinema)	*Morto per la legge.* Azione cinematografica su pellicola di m. 230 circa divisa in 7 quadri di cui si depositano i primi fotogrammi, insieme ad un riassunto a stampa dell'azione
56740	Poma-Lugaro Giuseppina	*Il nostro risorgimento.* Racconti di storia patria per le scuole elementari. Classe 3ª, con illustrazioni
56741	Detta	*Roma antica.* Racconti . . . . ut supra . . . .
56742	Guadagno Primo	*La scuola e lo scolaro.* Compimento dal sillabario, con illustrazioni . . . .
56743	Garassini G. Batt. e Morini Carla	*Gemme.* Corso completo di letture ad uso delle scuole elementari, con disegni, ecc., di Graffonard, Fiorilli ed altri artisti. Classe 5ª femminile
56744	Detti	*Gemme.* Corso . . . . ut supra. Classe 6ª femminile

INDUSTRIA E COMMERCIO

Proprietà Intellettuale - Diritti d'autore

Ministero, durante la 2ª quindicina del mese di agosto 1911 per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Stamperia musicale Bideri, Napoli, 23 novembre 1910	**Bideri Ferdinando, editore**	**Napoli**	**23**	**novembre**	**1910**	
Tipografia editrice L. Anelli, Vasto, 1911	**Compolieti Giuseppe**	**Campobasso**	**4**	**marzo**	**1911**	**Art. 14 — Mai rappresentata.**
Stamperia musicale G. Gori, Torino, 1° marzo 1911	**Zorzoli Ettore e Figliolini Angelo, e Vittorio Sambolino, proprietario della Ditta « The International music editoriale « Sambolino » sedente in Parigi e in Vercelli**	**Novara**	**6**	**id.**	**»**	
—	**Nordisk Films Compagni di Copenhagen, in persona del suo rappresentante per l'Italia Armando Maria Cristoffanini**	**Roma**	**29**	**id.**	**»**	**Art. 14 e 23.**
Tipografia E. Reggiani, Milano, 8 aprile 1911	**Fürstner Adolph, editore in Berlino, rappresentante in Italia dalla Casa musicale editrice Lorenzo Sonzogno**	**Milano**	**8**	**aprile**	**»**	
Litografia Pietro Suriani. Napoli 1910	**Majo Gennaro, editore**	**Napoli**	**14**	**id.**	**»**	**Art. 24. — Depositate le prime 81 dispense della 1ª parte e le prime 30 della seconda, raccolte in unico volume.**
Stabilimento trine e ricami Francesco Navone. Firenze, 4 aprile 1911	**Ditta Francesco Navon**	**Firenze**	**30**	**id.**	**»**	**Art. 24. — Depositata la riproduzione in fototipia.**
Stabilimento fotografico Guigoni e Bossi del dichiarante. Milano, 10 maggio 1911	**Camoletti Giuseppe**	**Milano**	**13**	**maggio**	**»**	
—	**Ducci Orazio**	**Bologna**	**24**	**id.**	**»**	**Art. 23. — Non ancora rappresentata.**
Tipografia Gualdoni e C. Milano, 15 giugno 1911	**Soc. An. Pathé Frères Cinema Milano**	**Milano**	**21**	**giugno**	**»**	**Art. 14.**
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 26 luglio 1911	**Sandron Remo, editore**	**Palermo**	**27**	**luglio**	**»**	
Dette, id. »	**Detto**	**Id.**	**27**	**id.**	**»**	
Dette, 22 luglio »	**Detto**	**Id.**	**27**	**id.**	**»**	
Dette. id. »	**Detto**	**Id.**	**27**	**id.**	**»**	
Dette, 29 luglio »	**Detto**	**Id.**	**27**	**id.**	**»**	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56745	Spadaro E.	*Poco e tutto.* Corso completo di letture per le scuole elementari. Classe 6ª maschile e femminile.
56746	Ferrara Giuseppe	*Dall'immagine alla regola.* Principî di grammatica italiana per le scuole elementari, con illustrazioni. Classi 4ª, 5ª e 6ª
56747	De Simone Francesco	*Parco Elena d'Aosta.* Piano regolatore per villette e per casa-pensione nella proprietà L. Sepe presso la Reggia di Capodimonte. Due tavole di disegni in tacheografia e cioè: planimetria quotata a sistemazione compiuta alla scala 1.200 con planimetria d'assieme all' 1 per 500 e di una veduta prospettica da Sud
56748	Perelli Guido	*Istruzioni ai conduttori di caldaie a vapore*, con atlante separato. — Terza edizione, la prima essendo del 1902
56749	Erba Carlo (Ditta)	*Listino delle variazioni.* Supplemento al Catalogo generale degli stabilimenti chimico-farmaceutici Carlo Erba - Milano — N. 320, con illustrazioni
56750	Vittadini Franco	*Ecce Sacerdos* a tre voci ineguali (mezzo-soprani, tenori e bassi), con accompagnamento d'organo. (N. di cat. 12)
56751	Detto	*Quattro composizioni sacre:* « O salutaris hostia » a 2 voci (T. e B. o S. e C.); « Oremus pro Pontifice » per tenore; « Juravis Dominus » per coro di contralti o baritoni; « Ave Maria » per tenore e soprano, con accompagnamento d'organo. — (N. di cat. 13 14, 15 e 16)
56752	Detto	*Sei pezzi facili caratteristici* per organo o per Harmonium: Adagio, Canzonetta, Intermezzo pastorale, Melodia, Strofe variate, Toccata. — (N. di cat. 17)
56756	Mori Decimo	*Elementi di aritmetica.* — (Biblioteca per tutti. — N. 34) . . . .
56757	Detto	*Elementi di geometria.* — (Biblioteca per tutti. — N. 25) . . . .
56758	Hales A. G.	*Il cercatore d'oro.* — Versione italiana di anonimo dall'inglese « A Fight for a Friend », con illustrazioni
56760	Perodi Emma	*Il brigante Ciriminna*, con disegni del pittore E. Chiostri . . . .
56761	Fornari e soci (Ditta)	*Esposizione retrospettiva a Castel S. Angelo.* Cartoline ufficiali di detta esposizione . . .
56762	Detta	*Esposizione etnografica di piazza d'Armi.* Cartoline... ut supra . . . .
56763	Detta	*Esposizione di belle arti a Vigna Cartoni.* Cartoline... ut supra. . . . .
56766	Richepin Giovanni (Antona-Traversi Camillo e Teglio Paolo)	*Con la spada.* Dramma in cinque atti. Versione italiana di Camillo Antona-Traversi e Paolo Teglio dall'originale francese « Par le glaive »
56767	Moreau Emilio (Novelli Ermete)	*Celestino V* (il Santo). Commedia in tre atti. — Versione italiana di Ermete Novelli dall'originale francese « Le Pape Celestin »
56774	Stragapede Giovanni	*Deduzioni del calcolo combinatorio applicato al R. lotto pubblico* . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 3 agosto 1911	Sandron Remo, editore	Palermo 4 agosto 1911	
Dette, id. »	Detto	Id. 4 id. »	
Stabilimento F. Langer, Napoli, 15 maggio 1911.	De Simone Francesco	Napoli 5 id. »	
Tipolitografia Rebeschini di Turati e C., Milano, 31 luglio 1911	Perelli Guido	Milano 7 id. »	
Tipolitografia Opizzi, Corno e C., Milano, 5 agosto 1911	Ditta Carlo Erba	Id. 8 id. »	
Stamperia C. G. Roder, Lipsia (Germ.), luglio 1911	Casa musicale editrice Centenari	Id. 8 id »	
Detta, giugno »	Detta	Id. 8 id. »	
Detta, luglio »	Detta	Id 8 id. »	
Tipografia Salani, Firenze, 10 maggio 1911	Ditta tip. editrice Adriano Salani	Firenze 8 id »	
Detta, id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detta, 25 luglio »	Detta	Id. 8 id. »	
Detta, 15 giugno 1911	Detta	Id. 8 id. »	
Officine di fotoincisioni di San Michele, di proprietà Zagnoli & Anastasi, Roma, 18 maggio 1911	Ditta Fornari e soci	Roma 10 id. »	Art. 24. — Depositate le fotografie per dette cartoline. (Le prime 16)
Dette, id.	Detta	Id. 10 id. »	Art. 24. — Depositate... ut supra. (Le prime 29).
Dette, id.	Detta	Id. 10 id. »	Art. 24. — Depositate... ut supra. (Le prime 14)
—	Teglio Paolo	Milano 11 id. »	Art. 14 e 23. — Non ancora rappresentata.
—	Novelli Ermete	Id. 11 id »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Politeama Giacosa* di Napoli il 19 giugno 1911.
Tipografia moderna di Francesco Pezzotti, Bergamo, 12 agosto 1911	Stragapede Giovanni	Bergamo 12 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56775	Carre Michele e Barbier Giulio	*Napoleone a Sant'Elena.* Azione cinematografica divisa in due parti della lunghezza complessiva di m. 600, con relativo riassunto a stampa
56776	Sluca Matteoni Saverio (Billi Vincenzo)	*Boudoir rococo.* Gavotta. Riduzione per piccola orchestra di Vincenzo Billi. — (N. di cat. 113.550)
56777	Peroni Alessandro	*Sorriso di bimba.* Mazurka. Riduzione per piccola orchestra dello stesso autore. — (N. di cat. 113.531)
56778	Detto	*La Friulana.* Schottisch. Riduzione... ut supra. — (N. di cat. 113.537 .) . . . .
56779	Puccini Giacomo (Peroni Alessandro)	*La fanciulla del West.* Tre riduzioni facili per pianoforte di Alessandro Peroni: Atto I - Canzone di Vallace « Che faranno i vecchi miei là lontano... ». — (N. di cat. 113,667)
56780	Detto (Detto)	*La fanciulla del West.* Tre riduzioni... ut supra: Atto I - Aria di Minnie « Laggiù... nel Soledad ero piccina... ». — (N. di cat. 113,668)
56781	Detto (Detto)	*La fanciulla del West.* — Riduzione... ut supra. — Atto III - Aria di Johnson « Ch'ella mi creda libero e lontano... ». (N. di cat. 113,669)
56782	Livingston Dorothy	*My garden in June.* Song. — Words by Edward Teschemacher. — (N. di cat. 113,584)
56783	Coverley Robert	*Loveliest garden in the World.* — Song. — Words by Edward Teschemacher. — (N. di cat. 113,634)
56784	Pini Olinto (Navone Francesco, ditta)	*Trina* per tenda e sopratende per salotto, in stile moderno, punto a modano. — (N. di cat. 801)

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56730	Settembrini Luigi (Torraca Francesco)	*Scritti inediti,* a cura di Francesco Torraca . . . .
56731	Detto (Detto)	*Dialoghi,* a cura di Francesco Torraca. . . . .
56734	Bontempelli Massimo	*Amori.* Novelle — Edizione seconda, la prima essendo del 1908 . . . .
56735	Detto	*Socrate moderno.* Novelle . . . .
56753	Sommariva Virgilio	*Fate belli i vostri campi! La coltivazione del grano e del granturco.* (Biblioteca per tutti, n. 16)
56754	Sassi Luigi	*Manuale di fotografia.* (Biblioteca per tutti, n. 22) . . . .
56755	Detto	*Ricettario fotografico.* (Biblioteca per tutti, n. 23) . . . .
56759	Invernizio Carolina	*L'aviatore.* Romanzo . . . .

STBILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Gualdoni e C. tipografi, Milano, 27 luglio 1911	Società anonima Pathé Frères Cinema	Milano	16 agosto	1911	Art. 14 — Rappresentata la prima volta al cinematografo *Splendor* di Torino il 28 luglio 1911.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 agosto 1911	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	16 id.	»	
Detta, 1 luglio 1911	Detta	Id.	16 id.	»	
Detta, 4 id. »	Detta	Id.	16 id.	»	
Detta, 16 agosto »	Detta	Id.	16 id.	»	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16 id.	»	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16 id.	»	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16 id.	»	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16 id.	»	
Stabilimento della ditta dichiarante. Firenze, giugno 1911	Ditta Francesco Navone	Firenze	20 id.	»	

unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Melfi e Joële. Napoli, 15 dicembre 1909	Morano Alberto e Volpe Angelo, editori	Napoli	7 aprile	1911	
Detta, 4 id. »	Detti	Id.	7 id.	»	
Tipografia eredi Botta, Torino, 9 dicembre 1909	Ditta editr. S. Lattes e C.	Torino	24 id.	»	
Tipografia G. Sacerdote, Torino, 31 dicembre 1907	Detta	Id.	24 id.	»	
Tipografia Salani, Firenze, 5 marzo 1911	Ditta tip. edit. Salani Adriano	Firenze	8 agosto	»	
Detta, 7 maggio 1911	Detta	Id.	8 id.	»	
Detta, 7 id. »	Detta	Id.	8 id.	»	
Detta, 5 marzo »	Detta	Id	8 id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
56764	Civinini Guelfo	*Suor Speranza.* Commedia in un atto . . . .
56765	Soldani Valèntino	*Il Falcone.* Novella scenica in versi in un atto . . . .
56768	Cognetti Goffredo	*Mala femmina.* Scene popolari napolitane in due atti . . . .
56769	Detto	*'A fregionaia.* Scene drammatiche in due atti . . . .
56770	Detto	*Il pane.* Scene drammatiche in tre atti . . . .
56771	Detto	*Gente per bene.* Scene borghesi in tre atti . . . .
56772	Baffico Giuseppe	*Sulla soglia.* Dramma in quattro atti . . . .
56773	Butti Enrico Annibale	*Le rivali.* Commedia in un atto . . . .

Parti d'opere depositate in continuazione di depositi precedentemente fatti e registrate durante la

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
49057	Diversi (Cominetti Annibale, dirett.)	*La Fotografia artistica.* Rivista illustrata internazionale, con testo parte in italiano e parte in francese	Tipografia Guido Momo, Torino, maggio 1911
53749	Diversi (Ferrettini Ernesto, dirett.)	*L'Esposizione di Torino.* Giornale ufficiale dell'Esposizione Internazionale dell'industria e del lavoro. — Pubblicazione mensile	Detta, giugno 1911
49637	Durante Francesco (Leotta Nicola)	*Trattato di medicina operatoria* generale e speciale	Tipografia della Società dichiarante, Torino, 5 luglio 1911
50145	Pott Emilio (Abbado Michele)	*Manuale dell'alimentazione del bestiame e dei foraggi agricoli,* ad uso degli agricoltori e zootecnici. — Versione italiana di Michele Abbado sulla seconda edizione tedesca, arricchita di aggiunte, note e figure	Detta, 27 giugno »
55800	Ventura Achille	*Particolari di architettura classica* in 7 fascicoli di 13 tavole ciascuno	Stabilimento della Società dichiarante. Torino, 1911
55800	Detto	*Particolari di architettura classica...* ut supra	Detto, id. »
55800	Detto	*Particolari di architettura classica...* ut supra	Detto, id. »
55330	Zigoli Giuseppe	*Computisteria* ad uso delle scuole tecniche e commerciali	Tipografia del dichiarante. Livorno 1911

STABILIMENTO Luogo o data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Civinini Guelfo	Milano 11 agosto 1911	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al teatro *Argentina* di Roma il 16 aprile 1911
—	Soldani Valentino	Id. 11 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al teatro *Nazionale* di Pistoia il 16 dicembre 1910
—	Cognetti Goffredo	Id. 11 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al teatro *Alfieri* di Firenze il 18 dicembre 1907
—	Detto	Id. 11 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al teatro *Vittorio Emanuele* di Torino il 23 agosto 1909.
—	Detto	Id. 11 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima al teatro *Fossati* di Milano il 20 dicembre 1907.
—	Detto	Id. 11 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al *Politeama* di Livorno il 19 ottobre 1909.
—	Baffico Giuseppe	Id. 11 id. »	Art. 14 e 24. — Rappresentata la prima volta al teatro *Alfieri* di Torino il 15 settembre 1903.
—	Butti Enrico Annibale	Id. 11 id. »	Art. 14 e 23. — Rappresentata la prima volta al teatro *Manzoni* di Milano il 15 dicembre 1910.

stessa quindicina. — Articolo 24 del testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Primitivo	Attuale	
Cominetti Annibale	Torino 21 novembre 1906	15 luglio 1911	Depositato il fascicolo V dell'annata VIII.
Villa Tommaso, presidente della Commissione esecutiva	Id. 15 gennaio 1910	3 id. »	Depositato il fascicolo n. 24, col relativo supplemento.
Società l'Unione tipografico-editrice Torinese	Id. 19 marzo 1907	13 id. »	Depositata la puntata III (pag. 395 a 564) col titolo: « Chirurgia degli arti inferiori » con 160 fig. del vol. II « Chirurgia degli arti ».
Detta	Id. 10 agosto 1907	13 id. »	Depositato il vol. III. - Parte speciale (Prodotti secondari delle industrie dell'olio, dei mulini, dell'amido, delle birrerie, ecc. - Latte, residui di latteria, ecc. - Alimenti animali) con prefazione.
Società Italiana di edizioni artistiche C. Crudo e C.	Id. 2 novembre 1910	25 febbraio »	Depositato il fascicolo II (tavole da 14 a 26) « Architettura Romana ».
Detta	Id. 2 id »	21 giugno »	Depositato il fascicolo III (tavole da 27 a 39) « Architettura Bizantino-Lombarda ».
Detta	Id. 2 id. »	23 id. »	Depositato il fascicolo IV (tavole da 40 a 52) « Architettura Gotica ».
Giusti Raffaello, editore	Livorno 31 dicembre »	3 agosto »	Depositato il vol. II « Elementi di Ragioneria ».

ELENCO n. 16 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15303	56727	Campolieti Giuseppe	*Il voto alla donna.* Commedia in 5 atti	1911 Non ancora rappresentata all'atto del deposito in prefettura
15304	56729	Anonimo (Nordisk Films Compagni)	*Le tentazioni di una grande città.* Dramma cinematografico in 2 atti a 55 quadri	—
15305	56739	Zecca M. (Pathé Frères Cinema)	*Morto per la legge.* Azione cinematografica	1911
15306	56764	Civinini Guelfo	*Suor Speranza.* Commedia in un atto	Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma il 16 aprile 1911
15307	56765	Soldani Valentino	*Il falcone.* Novella scenica in versi in un atto	Rappresentata la prima volta al *Nazionale* di Pistoia il 16 dicembre 1910
15308	56766	Richepin Giovanni (Antona Traversi Camillo e Teglio Paolo)	*Con la spada.* Dramma in 5 atti, Versione italiana di C. A. Traversi e P. Teglio dall'originale francese « Par le glaive »	Non ancora rappresentato all'atto del deposito in Prefettura
15309	56767	Moreau Emilio (Novelli Ermete)	*Celestino V (Il Santo).* Commedia in 3 atti. Versione italiana di E. Novelli dall'originale francese « Le pape Celestin »	Rappresentata la prima volta al *Giacosa* di Napoli il 19 giugno 1911
15310	56768	Cognetti Goffredo	*Mala femmina.* Scene popolari napoletane in due atti	Rappresentate la prima volta all'*Alfieri* di Firenze il 18 dicembre 1907
15311	56769	Detto	*'A fregionaia.* Scene drammatiche in due atti	Rappresentate la prima volta al *Vittorio Emanuele* di Torino il 23 agosto 1903
15312	56770	Detto	*Il pane.* Scene drammatiche in 3 atti	Rappresentate la prima volta al *Fossati* di Milano il 20 dicembre 1907
15313	56771	Detto	*Gente per bene.* Scene borghesi in 3 atti	Rappresentate la prima volta al *Politeama* di Livorno il 19 ottobre 1909
15314	56772	Baffico Giuseppe	*Sulla soglia.* Dramma in 4 atti	Rappresentato la prima volta all'*Alfieri* di Torino il 15 settembre 1903
15315	56773	Butti Enrico Annibale	*Le rivali.* Commedia in un atto	Rappresentata la prima volta al *Manzoni* di Milano il 15 dicembre 1910
15316	56775	Carrè Michele e Barbier Giulio	*Napoleone a Sant'Elena.* Azione cinematografica	1911 Rappresentata la prima volta al cinematografo *Splendor* di Torino il 28 luglio 1911

Roma, 20 ottobre 1911.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª quindicina del mese di agosto 1911.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Campolieti Giuseppe	Compobasso	2	4 marzo 1911	
Nordisk Films Compagnie di Copenhagen	Roma	937	29 id. »	Art. 23.
Società Anonima Pathé Frères Cinema	Milano	350	21 giugno »	
Civinini Guelfo	Id.	486	11 agosto »	Art. 23.
Soliani Valentino	Id.	489	11 id. »	Art. 23.
Teglio Paolo	Id.	490	11 id. »	Art. 23.
Novelli Ermete	Id.	491	11 id. »	Art. 23.
Cogne [illegible]	Id.	492	11 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	493	11 id. »	Art. 23
Detto	Id.	494	11 id. »	Art. 23.
Detta	Id.	495	11 id. »	Art. 23.
Baffico Giuseppe	Id	497	11 id. »	Art. 23.
Butti Enrico Annibale	Id.	498	11 id. »	Art. 23.
Società anonima Pathé Frères Cinema	Id.	522	16 id. »	

Il direttore capo della divisione III: S. OTMOLENGHI.

MINISTERO DELLA MARINA

Commissione delle prede

Il presidente della commissione delle prede

Ritenuto che il commissario del Governo, con sua istanza in data del dì 28 volgente dicembre, ha esposto:

Che nella mattina del 5 ottobre u. s., il R. cacciatorpediniere *Garibaldino*, mentre incrociava presso la costa della Tripolitania, ove la squadra italiana esercitava il blocco, e precisamente nelle acque di Zeira, avendo ivi sorpreso il veliero di bandiera ottomana *Zarrug*, vuoto di carico ed abbandonato in quel momento dal capitano e dall'equipaggio, ne eseguì sollecitamente la cattura, con l'inviare a bordo un tenente di vascello per le relative operazioni;

Che, successivamente il veliero catturato, appartenente al suddito turco Hagi Ahmed Grain, di Misurata, fu condotto a Tripoli e ancorato nel secco all'ingresso di quel porto, come segnale galleggiante, fortemente assicurandolo; ma che, ciò non ostante, fu, dalla mareggiata dal 15 al 16 novembre u. s., asportato e distrutto per naufragio;

Onde il prefato signor commissario, in base alle suesposte circostanze di fatto, chiede dichiararsi legittima la cattura, senza che però sia luogo a pronunziare la confisca, perchè naufragato, del detto veliero; indicando, allo stato degli atti, come parte interessata nel giudizio, il nominato Hagi Ahmed Grain, di Misurata;

Ciò premesso, e dato atto dell'effettuato deposito della istanza insieme al relativo incartamento, da parte del commissario del Governo, nella segreteria della commissione, ai sensi della disposizione dell'art. 5 del regolamento approvato in seduta plenaria nel dì 5 e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, nel dì 9 corrente mese;

Visto l'articolo 6 e seguenti del succennato regolamento;

Ordina:

Che sia reso noto a tutti gli effetti di diritto, l'avvenuto deposito dell'istanza e dei documenti concernenti la cattura e la scomparsa per naufragio, del veliero di bandiera ottomana, denominato *Zarrug*, mediante pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del presente provvedimento, con la riproduzione in calce del contesto degli articoli 6 a 10 del citato regolamento; dandosene immediata comunicazione, pel prescritto tramite del ministero degli affari esteri, all'agente diplomatico, cui è affidata la tutela della eventuale parte interessata, sig. Hagi Ahmed Grain, di Misurata.

Dato a Roma, il 30 dicembre 1911.

Il presidente
B. Scillamà.

Il segretario
G. Fusignani.

Trascrizione degli articoli dal 6 al 10 del regolamento.

Art. 6.

Gli atti resteranno depositati nella segreteria per la durata di giorni 15, che decorreranno dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno dell'ordinanza, di cui all'articolo seguente.

Tale termine potrà essere prorogato o abbreviato dal presidente d'ufficio, o su richiesta del commissario del Governo, o di una delle parti interessate.

Art. 7.

Il presidente, sentito il commissario del Governo, disporrà con sua ordinanza che sia reso noto l'avvenuto deposito degli atti.

L'ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del Regno a cura del segretario, riproducendo gli articoli 6 a 10 del presente regolamento, e ne sarà data immediata comunicazione, pel tramite del ministero degli affari esteri, agli agenti diplomatici degli Stati a cui è affidata la tutela delle parti interessate, che risultino note allo stato degli atti.

Art. 8.

Nel termine indicato dall'art. 6, le parti che intendano far valere le proprie ragioni contro la legittimità delle prede devono personalmente o a mezzo di un difensore iscritto nell'albo degli avvocati esercenti presso una Corte d'appello del Regno, munito di speciale mandato, giustificare la loro qualità ed eleggere domicilio in Roma, con dichiarazione nella segreteria della commissione.

Art. 9.

Le parti, costituite a norma dell'articolo precedente, hanno facoltà di esaminare gli atti depositati nella segreteria, di presentare documenti e di proporre le loro richieste e difese per mezzo di memorie dirette al presidente.

Le memorie devono essere scritte in lingua italiana.

I documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione italiana legalizzata.

I detti atti devono essere depositati ugualmente nel termine indicato nell'art. 6.

Art. 10.

Decorso il termine stabilito dall'art. 6, il presidente nomina il relatore e convoca poi la commissione in Camera di consiglio, con l'intervento del commissario del Governo, per esaminare l'opportunità o meno di ulteriori atti istruttori.

La commissione, fuori la presenza del commissario del Governo, delibera in proposito.

Nell'affermativa, il presidente disporrà la esecuzione degli atti istruttori con ordinanza, delegando all'uopo il relatore, o, in caso di suo impedimento, un altro dei membri, con facoltà al commissario del Governo e alle parti costituite di assistervi.

Il delegato all'istruttoria è assistito dal segretario della commissione.

Delle operazioni istruttorie è redatto processo verbale.

La commissione può anche ordinare la produzione di nuovi atti e documenti.

Il segretario
G. Fusignani.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con decreto ministeriale del 30 giugno 1911:

A primi ufficiali postali telegrafici a L. 3000, dal 1° luglio 1911:

Marchi Ulisse — Divizia Pietro — Morelli Melchiorre — Bassi Ferdinando — Sermasi Narciso — Abenante Raffaele — Bonturi Zeffiro — Pravisani Giuseppe — Guidoni Michele — D'Alessandro Alessandro — Olivati Umberto.

Ad ufficiali postali telegrafici a L. 2700, dal 1° luglio 1911:

Guazzo Luigi — Ambrogi Ilario — Vagnozzi Guglielmo — Basso Francesco — Colzi Adolfo — Carasso Cristoforo — Poggetti Guido — Accatino Edoardo — Peretti Candido — Lombardo Felice — Paltrinieri Paolo — Quattrocolo Luciano — Mochetti Giulio Cesare — Benigni Augusto — Montenovesi Temistocle — Gregori Luigi — Quarto cav. rag. Guglielmo — Biggi Adriano — Mirri Ercole — Mona Augusto — Molajoni Adriano — Ciaci Raniero — De Baggis Angelo — Zarlatti Raffaele.

Con decreto ministeriale del 24 luglio 1911:

A meccanico a L. 2900, dal 1° luglio 1911:

De Falco Giuseppe.

(Continua)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910 n. 536, e 136 del regolamento approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3. 0[0	30328	Novaro Adelaide fu Luigi, moglie di Destefanis Stefano, domiciliata in Ventimiglia (Porto Maurizio). Vincolata . . . . . L.	3 —
Consolidato 3 75 %	111826	Intestata e vincolata come la precedente . . . . »	176 25
» » » »	109103 109104 109105 109106	Novaro Adelaide fu Luigi, moglie di Destefanis Stefano, dallo stesso legalmente separata, domiciliata in Ventimiglia (Porto Maurizio). Vincolata . . . . »	75 — 75 — 75 — 75 —
Consolidato 4.50 0[0	2479 Assegno provv.	Opera pia del Duca della Fabbrica in Palermo . . . . »	1 42
Consolidato 5 %	617161	Peracca Maria fu Giovanni, moglie di Pellizza Demetrio, domiciliata in Torino. Vincolata . . . . »	70 —
Consolidato 3.75%	481528 Certificato di proprietà e di usufrutto	Per la proprietà a: Pontieri Virginia fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Sellia (Catanzaro) . . . . » Per l'usufrutto a: Squillace Cesarina fu Michele, vedova di Pontieri Giuseppe	75 —
Consolidato 5 %	1227993 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Smith Maria di Giovanni Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova . . » Per l'usufrutto a: Bottazzi Giuseppina fu Giovanni, vedova di Wilson Giovanni, domiciliata in Genova	135 —
»	1183921 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Scarfoglio Antonio di Eduardo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli. . . . . » Per l'usufrutto a: Fanuzzi Maria, vedova di Scarfoglio Antonio seniore.	260 —
»	232615 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Napolitano Sabbato fu Salvadore. - Vincolata . . . . » Per l'usufrutto a: Napoletano Antonio di Sabbato, vita sua durante.	60 —
»	738013 Solo certificato di proprietà	Per la proprietà a: Napolitano Sabbato fu Salvadore, domiciliato in Napoli . . . . » Per l'usufrutto a: Napolitano Antonio di Sabbato, domiciliato in Napoli.	5 —
Consolidato 5 %	190962	Cecconi Maria Giulia di Francesco, minore, sotto la patria potestà del detto suo padre, domiciliata in Sestri Ponente. »	41 25

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3 %	36708 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto a: Bartoloni Annunziata di Luigi, domiciliata in Formigine, vita durante . . . . L. Per la proprietà alla Università israelitica di Firenze, rappresentata dal suo presidente pro-tempore.	420 —

Roma, 31 ottobre 1911.

Per il capo sezione
G. CAPPELLO.

Per il direttore generale
GARBAZZI

Per il direttore capo della 1ª divisione
MANNI.

Rettifiche d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.75 0/0	137135	56 25	Varriale *Cristina* fu Vincenzo, moglie di Luigi Varriale, domiciliata in Napoli	Varriale *Maria-Cristina* fu Vincenzo, ecc., come contro.
»	318091 418616	18 75 11 25	Caligaris *Maria* e Catterina di Francesco, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliate in Costanzana (Novara)	Caligaris *Irma-Maria* e Catterina di Francesco, ecc., come contro.
»	330041 415856	1337 50 150 —	Biglia Rosina fu Felice, moglie di De Dominici *Giuseppe*, domiciliata a Rossa (Novara), con usufrutto vitalizio a Ghiggia Anna-Giovanna fu Felice, vedova Biglia Felice	Biglia Rosina fu Felice, moglie di De Dominici *Antonio*, ecc., come contro.
»	540612	63 75	Savino *Emma* fu Emiddio, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Castriota Scanderbech, vedova di Savino Emiddio, domiciliata in Napoli	Savino *Emmanuela* fu Emiddio, minore, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 30 dicembre 1911.

Il direttore generale ff.
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 gennaio 1912, in L. 100.58.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

2 gennaio 1912

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 1/2 % *netto*	100,31 35/*ex*	98,56 35	100 29 43
3 1/2 % *netto* 1902	100,30 16/*ex*	98,55 16	100 28 24
3 % *lordo*	69,68 75	68,48 75	69 07 09

CONCORSI

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE

Concorso per titolo a 26 posti di medico di riparto sulle linee dei compartimenti di Torino - Milano - Venezia - Genova - Firenze - Roma - Ancona - Napoli - Reggio Calabria.

È aperto un concorso per titolo a 26 posti di medico di riparto delle ferrovie dello Stato a norma del regolamento approvato con decreto ministeriale 20 giugno 1909, pei seguenti riparti:

Dego, Gattinara, Costigliole d'Asti, Palazzolo Vercellese, Alseno, San Zeno Folzano (coll'obbligo all'eletto di risiedere a San Zeno Naviglio), San Stefano al Corno, Arquà Polesine, Castagnaro, Pordenone II, Conegliano, Santa Giuletta, Villamaggiore (coll'obbligo all'eletto di risiedere a Siziano), Genova VII, San Giovanni d'Asso, Reggio d'Emilia I e II, Cervia, Ancona VI, Orbetello III, Sgurgola,

Piperno I, Pontecagnano, Cosenza I, Crucoli, Belmonte Calabro (coll'obbligo agli eletti di risiedere nei luoghi per ogni riparto rispettivamente indicati).

I vincitori del concorso avranno diritto ai biglietti permanenti e per un solo viaggio, nonchè al pagamento dei certificati per infortunio ai sensi del regolamento (articoli 50 e 55).

I compensi in base alle disposizioni degli articoli 50, 51 e 52 del regolamento sono i seguenti:

Palazzolo Vercellese L. 100 - San Stefano al Corno L. 120 - Castagnaro L. 100 - Villamaggiore L. 140 - Genova VII L. 480 - Reggio d'Emilia I L. 140 - Reggio d'Emilia II L. 160 - Cervia L. 280 - Ancona VI L. 480 - Orbetello III L. 1040 - Sgurgola L. 340 - Piperno I L. 260 - Pontecagnano L. 440 - Cosenza I, L. 780 - Crucoli L. 400 - Belmonte Calabro L. 340.

Per gli altri riparti e cioè:

Dego - Gattinara - Costigliole d'Asti - Alseno - San Zeno Folzano - Arquà Polesine - Pordenone II - Conegliano - Santa Giuletta - San Giovanni d'Asso, non spetta alcun compenso pecuniario.

I medici-chirurghi che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 17 del giorno 31 gennaio 1912, agli uffici sanitari compartimentali di Torino (per Dego, Gattinara, Costigliole d'Asti, Palazzolo Vercellese), di Milano (per Alseno, San Zeno Folzano, San Stefano al Corno), di Venezia (per Arquà Polesine, Castagnaro, Pordenone II, Conegliano), di Genova (per Santa Giuletta, Villamaggiore, Genova VII), di Firenze (per San Giovanni d'Asso, Reggio d'Emilia I e II), di Ancona (per Cervia, Ancona VI), di Roma (per Orbetello III, Sgurgola, Piperno I), di Napoli (per Pontecagnano), di Reggio Calabria (per Cosenza I, Crucoli, Belmonte Calabro), la relativa domanda su carta da bollo da L. 1,20, ed in conformità al modello allegato al presente avviso, corredata dei documenti di cui appresso:

a) certificato di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana, per nascita e per naturalizzazione, rilasciato dal sindaco del comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

c) certificato penale in data non anteriore al 1° dicembre 1911 rilasciato dal tribunale competente;

d) certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1° dicembre 1911, rilasciato dal sindaco del comune in cui il concorrente ha la sua residenza;

e) diploma di laurea in medicina e chirurgia ottenuto in una delle Università del Regno;

f) certificati ed ogni altro documento o pubblicazione che il concorrente, nel suo interesse, creda di presentare.

La mancata presentazione, nel termine fissato, anche di uno soltanto dei documenti richiesti con le lettere *a*), *b*), *c*), *d*) ed *e*), potrà determinare l'esclusione dal concorso.

A ciascuno dei vincitori del concorso sarà inviato il capitolato d'oneri relativo al riparto assegnatogli, capitolato che egli dovrà restituire firmato in segno di accettazione entro 10 giorni dalla ricevuta comunicazione, sotto comminatoria di essere altrimenti ritenuto rinunciatario; parimente sarà considerato rinunciatario chi non assumerà il servizio nel termine prefisso.

Il presente concorso, indetto in base alle disposizioni dell'art. 82 della legge 7 luglio 1907, n. 429, sarà espletato con le norme stabilite nel succitato relativo regolamento approvato con decreto Ministeriale del 20 giugno 1909.

Per avere conoscenza del regolamento e dei capitolati e per ogni altra notizia di cui sentisse bisogno, il candidato potrà rivolgersi all'Ufficio sanitario compartimentale dal quale il riparto dipende.

Roma, il 23 dicembre 1911.

La Direzione generale.

On. sig. capo dell'Ufficio sanitario compartimentale di . . . . .

Il sottoscritto . . . . presa notizia dell'avviso di concorso pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del giorno. . . . . per il posto di medico del riparto di . . . . . situato nel compartimento di . . . . . . domanda di parteciparvi, e all'uopo presenta i documenti qui sotto specificati:

firma (casato e nome per esteso)

. . . .

data . . . .

indirizzo chiaro ed esatto

. . . .

Elenco dei documenti allegati alla presente domanda.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il maggiore interesse politico germanico è ora rivolto alla lotta elettorale per il Reichstag che si può dire assorbe interamente la pubblica opinione. Un articolo della *Norddeustche Allgemeine Zeitung* che rispecchia il verbo del Governo fa intanto il giro della stampa estera.

Questo articolo viene così riassunto da un dispaccio da Berlino:

Parecchi ritengono che basti dare prova di sentimenti pacifici per mantenere la pace nel mondo. La situazione politica che fu in certi momenti difficile, l'anno scorso, ci ha invece dimostrato che non è così. Abbiamo bisogno di un Reichstag deciso a continuare come finora la politica dei trattati di commercio e della protezione del lavoro nazionale, a perseverare con ponderazione nella politica sociale, a tenere l'esercito e la flotta continuamente in stato della massima preparazione e ad eliminare i difetti dell'armamento.

Il partito socialista, continua il giornale, ha l'abitudine di rifiutare la sua cooperazione per questi compiti. È perciò questione vitale per la potria nostra di rovesciare finalmente questo partito che costituisce un pericolo per l'unione nazionale del nostro popolo e per il mantenimento del retaggio politico ed intellettuale dei nostri maggiori.

***

Il partito giovine turco che al suo nascere fu accolto dalle generali simpatie delle potenze europee, andò man mano alienandosi queste simpatie per i suoi metodi di Governo ai quali oggi il partito liberale turco ascrive lo stato di sfacelo in cui versa l'impero ottomano.

Ma le prove dolorose dei giovani turchi non sono ancora finite imperochè il nuovo gabinetto di Said pascià ne è un'incarnazione pura. Da Costantinopoli ci telegrafano in merito:

Il nuovo gabinetto è stato così composto:

Said pascià gran visir; Nessih effendi, gran cadì del culto maomettano d'Egitto, sceicco dell'Islam; Talaat bey, ministro dell'interno; senatore greco Aristide, ministro dell'agricoltura; Emrullah, ministro della pubblica istruzione; Sinapian effendi, ministro dell'agricoltura nel precedente gabinetto, ministro dei lavori pubblici. Il ministero delle poste, il cui titolare attuale, Soussa effendi, si è dimesso, rimane vacante e sarà affidato più tardi ad un altro arabo. Gli altri ministri conservano i loro portafogli.

Il nuovo gabinetto Said pascià appartiene completamente al partito Unione e progresso. Esso, dopo lo scioglimento della Camera, che è imminente, subirà uno o due mutamenti, fra cui quello del ministro dei lavori, che ne accentueranno il colore giovane turco.

Si conferme che, dopo lo scioglimento della Camera, il Governo

farà una serie di riforme importanti per mezzo di decreti, che sottoporrà ulteriormente all'esame del Parlamento.

Said pascià è sofferente ed è costretto a letto.

Da Salonicco intanto la interminabile geremiade sanguinosa registra nuovi dolorosi episodii.

Un dispaccio da quella città in data di ieri, narra:

Un posto di gendarmeria è stato distrutto presso Istip da alcune bombe di dinamite.

Le informazioni ricevute intorno al fatto non dicono se vi siano morti e feriti.

L'agitazione è nuovamente aumentata a Istip e nei dintorni.

***

I repubblicani cinesi non hanno più voluto tollerare indugi. Si mostrarono da prima disposti ad uniformarsi ai voleri della costituente da riunirsi a Pechino od altrove, ma poi hanno troncato ogni indugio ed hanno ripreso le ostilità.

Allora Yuan-Shi-Kai, che è sempre ritenuto la più importante personalità della situazione, si decise alla sua volta per la continuazione della guerra civile.

Tutto questo si apprende dai telegrammi di Pechino pubblicati da parecchi giornali parigini i quali aggiungono inoltre che i comandanti delle truppe rimaste fedeli al trono sono disposti alla guerra ad oltranza non avendo nessuna simpatia per i repubblicani, dei quali non possono soprattutto tollerare l'atteggiamento dittatoriale.

Yuan-Shi-Kai ha tentato ogni via per far cessare la guerra, ma quando dovette convincersi che questa era inevitabile richiese ai principi ed all'imperatrice madre i fondi per sostenerla. E infatti un telegramma da Pechino, 2, informa:

Yuan-Shi-Kai si è recato stamane al palazzo imperiale. Il ministro degli esteri dice che Yuan-Shi-Kai ha ottenuto 3 milioni di yens dall'imperatrice madre. Sembra che anche le truppe del nord abbiano il desiderio di riprendere le ostilità.

Il Governo persiano incomincia a dare le soddisfazioni richieste dalla Russia per i fatti di Tabris ed un dispaccio da Teheran, 2, ne informa con le seguenti parole:

La corte marziale istituita ieri, ha condannato a morte per avere attaccato le truppe russe, l'agitatore Cheica Felim, l'influente capo dei Boullahs Ibrahim ed altre cinque persone. La sentenza è stata eseguita nel pomeriggio davanti a numerosa folla.

Un altro telegramma anche da Teheran annunzia:

Il primo e il sesto reggimento cacciatori e due batterie della brita granatieri sono giunti col generale Veropanow, nominato comandante delle truppe russe in Persia.

Da Londra, relativamente alla Persia si ha questa migliore notizia:

Una nota dell'*Agenzia Reuter* annuncia che fra qualche giorno banchieri inglesi, francesi e russi terranno una riunione a Parigi per prendere disposizioni per raccogliere un capitale di due milioni e mezzo destinato ai lavori di una società di studio della ferrovia transpersiana, della quale si domanderà la concessione alla Persia, dopo aver determinato il tracciato ed aver eseguiti i rilievi geografici.

La Russia e la Gran Bretagna hanno approvato in massima questa ferrovia un anno fa.

Nella Repubblica dell'Equatore continuano le guerriglie ed i disordini per la successione presidenziale. Alle notizie di conflitti pubblicate in questi giorni un telegramma da Guayaquil aggiunge:

Le provincie marittime dell'Equatore hanno riconosciuto il Governo temporaneo formato da Mantero dopo la morte di Estrada, avvenuta il 22 dicembre.

Mantero ha vinto una battaglia a Babihoyo. Egli ha avuto 24 morti e 14 feriti.

È stata impegnata una seconda battaglia a Machala. Si ignora quali ne siano i risultati.

Corre voce che un grosso contingente sotto gli ordini del generale Plaza, candidato liberale alla presidenza, prepari un attacco contro Guayaquil.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 1 (ore 18). — Nessuna novità a Tripoli ed Ain Zara.

Ricognizioni di cavalleria sul fronte Bu-Selim, Bir-Akara e Bir-Tobras danno il terreno sgombro. Gli aviatori confermano le informazioni dei giorni precedenti circa la dislocazione del nemico. Nuclei arabi e pochi turchi sono a Suani, Beni Aden, Ben Gaschir, Sidi Saiah, con riserve ad Azizia e verso il Garian. Alcuni capi arabi sono propensi alla guerra, che serve ai loro interessi. Le tribù sono stanche e desiderano di sottomettersi.

Questa sera nella caserma di cavalleria si è preceduto alla estrazione di premi in danaro offerti dal Banco di Roma. Era presente la direzione del Banco stesso.

Tripoli, 2 (ore 4,15). — Nessuna novità a Tripoli, Tagiura, Ain Zara ed Homs.

Ieri si presentarono al comando in capo per porgere gli auguri di capo d'anno i consoli, le autorità municipali con Hassuna pascià, i capi del Sahel e della Menscia, una delegazione israelitica, i notabili della città, le autorità militari e civili, i rappresentanti della stampa.

Dall'autorità municipale venne presentato un telegramma di augurio e devozione alle LL. MM. che, tradotto in italiano, venne trasmesso al primo aiutante di campo di S. M. il Re. Il testo originale venne spedito per lettera.

Notizie ed informazioni.

Costantinopoli, 2. — Per ordine del Governo, la succursale del Banco di Roma è stata chiusa.

Stampa estera.

Parigi, 2. — Il corrispondente del *New York Herald* da Tripoli scrive in data 25 dicembre che egli continua le sue ricerche circa i soldati italiani che hanno vissuto negli Stati Uniti.

Si è recato ad Ain Zara ove ha distribuito alcune copie del *New York Herald* ed ove ha trovato un gran numero di soldati che si

erano recati a lavorare agli Stati Uniti ed erano ritornati in Italia per compiere il loro servizio militare. La maggior parte di essi appartengono al 6° e al 40° reggimento.

Durante le sue ricerche nelle trincee il corrispondente ha trovato che il maggior numero di soldati italiani che hanno vissuto agli Stati Uniti appartengono al 18°, all'82° e all'84° reggimento. È in questi reggimenti che egli ha constatato il più grande desiderio di ottenere esemplari dell'*Herald*.

Molti soldati sono venuti da New York, Filadelfia e soprattutto da Pittsbourg, ma il corrispondente ritiene che quasi tutti gli Stati dell'Unione siano rappresentati fra le truppe che combattono a Tripoli.

Una gran parte dei rimpatriati sono in realtà cittadini americani e, dopo il servizio, ritorneranno in America. Nondimeno tutti quegli uomini hanno lasciato di loro spontanea volontà gli Stati Uniti per compiere il loro dovere verso il loro paese di nascita. È questo un fatto che torna ugualmente ad onore dell'America e dell'Italia. L'Italia dev'essere fiera che i suoi figli abbiano lasciato il loro paese di adozione ove tutti prosperavano per ritornare a servire nel suo esercito; l'America può a buon diritto vantarsi di vedere che la vita più larga del nuovo mondo abbia elevato e fortificato il loro sentimento del dovere e del patriottismo. È un grande sacrificio quello che essi hanno fatto abbandonando le loro officine ed i loro salari elevati per andare a servire nell'esercito, ove non hanno ora che la paga del soldato. Essi sono meravigliosamente nutriti e allenati. Alcuni di questi giovani, di 20 o 21 anni, guadagnavano in America da due a tre dollari al giorno.

Per gli italiani all'estero

S. E. il ministro degli affari esteri, marchese Di San Giuliano, ha diretto la seguente circolare ai regi agenti diplomatici e consolari:

Roma, 31 dicembre 1911.

L'anno che oggi si chiude ha offerto al mondo lo spettacolo di un'Italia memore e degna del passato, pronta, preparata all'avvenire.

Ritornando sulle origini del proprio risorgimento, misurando il cammino percorso dalle proprie fortune, il popolo italiano ha più e meglio sentito la gioia della propria virtù, il dovere di esprimerla, la volontà di farla valere.

E si è mostrato così unito, d'anima come di fatti, nelle arti della pace e nei cimenti della guerra, che ben si può dire sia riuscita questa la più significante fra le grandi esposizioni a cui esso aveva convocato il mondo civile, a celebrazione del suo giubileo.

Ma, se consolante la dimostrazione di quanto hanno saputo e sanno fare gl'italiani viventi in Italia, commuovente è stata la solidarietà dimostrata verso la patria dagli italiani dimoranti all'estero.

Prima, essi hanno a gara voluto, con orgoglio pienamente giustificato, dare la prova di quanto sieno capaci nei vari campi del lavoro; poscia, appena la patria ha dovuto muovere a difesa della sua dignità, ad affermazione del suo diritto, essi, senza attendere d'essere chiamati, le hanno rivolto col pensiero il sentimento, hanno offerto, in ogni forma di contributo e di sacrificio, e danaro e libertà e vita, con unanime slancio spontaneo, con cosciente risoluto entusiasmo.

E il cresciuto numero degli italiani del Regno si è visto ancora idealmente aumentato delle schiere che da ogni parte del mondo si levavano a proclamare che erano sempre con noi.

Ora, io desidero che i Regi agenti si facciano per tutto questo interpreti della nostra riconoscenza verso i connazionali che hanno in loro tutela, tutti soldati della patria, combattenti per la grandezza d'Italia una diversa ma non meno onorevole guerra, dei valorosi che hanno saputo e sanno, non solo morire, ma vincere.

E tanto più sarà la nostra riconoscenza efficace, quanto meglio sapremo renderci conto dell'ingente valore che essi oggi rappresentano nella economia mondiale.

Nella circolare da me dedicata alla celebrazione del 20 settembre, io, accennando alla convenienza di un censimento, non solo numerico ma politico, degli italiani all'estero, rilevavo il beneficio che da essi deriva, non solo alla madre patria, ma ai paesi dove risiedono. Ora, conviene che si faccia dai RR. agenti una statistica morale ed economica, almeno approssimativa, della nostra emigrazione, quale è attualmente, in sè stessa e nel bilancio dei vari Stati: suoi istituti, cioè, di beneficenza, di educazione, di previdenza; condizione in cui giace od è assurta; entità dei suoi centri maggiori e minori; direttive che essa segue, spirito che l'anima; relazioni più o meno intime e frequenti coi luoghi di origine e con la rimanente famiglia in quei luoghi rimasta; parte che prende alla vita pubblica locale; e influenza che le ne deriva; mezzi di tenerla a noi sempre spiritualmente congiunta. E, insieme, quanto essa rappresenta nel bilancio dei vari Stati, per mano d'opera e capitali, industrie e commerci, lavori pubblici e banca, arti e scienze; quindi, il complesso della forza che quegli Stati traggono dalle colonie italiane permanenti e dalla nostra emigrazione periodica e temporanea.

Occorre che il concetto in cui è stato tenuto l'elemento italiano in troppi altri paesi si trasformi a seconda del vero, come si va trasformando il concetto in cui era tenuta l'Italia, grazia alla nuova prova che essa sta dando della sua doppia vitalità materiale e morale. — L'emigrazione italiana, non è già oggi conseguenza inevitabile di povertà interna, è volontaria esportazione di forza a beneficio dell'estero; consentirla o interdirla, non solo secondo le garanzie che pel suo benessere ci vengano fornite, ma conforme al contegno tenuto dagli altri Stati verso lo Stato nostro, è dunque in nostro potere come è nel nostro diritto. E per l'opportuno esercizio di questo e di quello gioveranno le notizie che con avveduta solerzia i Regi agenti mi invieranno, secondo queste mie indicazioni, nel l'anno che sta per sorgere fra auspici sì gloriosi pel nostro paese.

A. Di San Giuliano.

ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA

La presidenza di questo benemerito istituto ha testè emanata la seguente circolare, che riproduciamo di buon grado, sia perchè contiene interessanti notizie sull'andamento di esso, sia per unire in qualche modo la nostra voce alla esortazione che vi si fa di favorire l'utilissima diffusione dei suoi importanti bollettini:

A tutti gli italiani è nota la geniale iniziativa presa dal nostro Re Vittorio Emanuele III per la creazione a Roma d'un Istituto internazionale d'agricoltura.

A quell'istituto hanno successivamente aderito, ed ora sono rappresentati e contribuiscono, cinquanta Stati, il che vuol dire quasi tutto il mondo civile. Nessun istituto internazionale, nè quello della pace, nè quello dell'unione postale, nè quello d'igiene contano un tale numero di Stati aderenti. Ciò basta a dimostrare il grande interesse destato da questa iniziativa.

L'istituto da un anno circa pubblica quattro bollettini, dei quali tre mensili ed uno settimanale. Essi sono:

1. *Bollettino di statistica agraria*, nel quale si raccolgono i dati ufficiali sullo stato delle colture dei principali prodotti. Questi dati sono inviati da ciascun governo sotto la propria responsabilità, ed elaborati e pubblicati immediatamente dall'istituto, in modo da

impedire gli effetti, qualche volta disastrosi, prodotti nel mercato dalle false notizie. Questo bollettino per la sua piccola mole potè fin da principio esser pubblicato in cinque lingue.

2. *Bollettino delle istituzioni economiche e sociali* di carattere agricolo. In questo sono contenute le informazioni più recenti intorno a tutto ciò che di nuovo vi è nel mondo intero, per ciò che concerne la legislazione sociale agraria e il movimento nel campo delle cooperazione, assicurazione e credito agrario.

3. Il *Bollettino delle informazioni agrarie e di patologia vegetale*, il quale contiene un resoconto del movimento scientifico e pratico recentissimo di tutti i numerosi rami dell'agricoltura tecnica.

4. Il *Bollettino bibliografico settimanale*, che contiene l'annunzio di tutti i libri e di tutti gli articoli più importanti concernenti l'agricoltura, pubblicati in tutto il mondo.

Il lavoro che si fa nell'istituto è notevolissimo ed importante. Circa duemila riviste e giornali, di ogni paese, tutti di carattere agricolo, pervengono all'istituto, oltre i numerosi libri e pubblicazioni diverse. Tutte queste riviste e pubblicazioni, ripartite immediatamente fra i diversi uffici dell'Istituto, sono sollecitamente percorsi e studiati. Ciò che vi è di nuovo e d'importante, sopra tutto dal punto di vista pratico, è riassunto e serve di base ai bollettini nn. 2 e 3, economico-sociale e tecnico, bollettini mensili, come abbiam detto, e dei quali ciascuno è di circa 200 pagine. Chi segua questi bollettini è al corrente di tutto quello che di nuovo e d'importante si fa nel mondo in ciò che si riferisce all'agricoltura; gli agricoltori pratici, i membri delle Associazioni agricole di qualsiasi genere, gli studiosi della legislazione sociale ed economica, vi trovano idee ed esempi da seguire e preziosi insegnamenti. Una difficoltà non lieve si presentava: affinchè queste pubblicazioni, la cui compilazione costa tanto lavoro, possano riuscire davvero giovevoli sarebbe necessario che ciascuno potesse leggerle nella propria o in una lingua che gli è ben nota; poichè non basta la cognizione superficiale di una lingua per leggere con la necessaria facilità scritti di natura specialissima e tecnica.

La lingua regolamentare, stabilita fin dal principio, dell'istituto è la francese; ma sarebbe un'illusione il credere che la larga, necessaria diffusione possa ottenersi con la sola edizione francese. D'altro lato sarebbe strana pretesa quella di far tradurre due bollettini mensili di duecento pagine ciascuno in tutte le lingue dei 50 Stati rappresentati all'istituto. Dopo lunghe discussioni e in seguito ad una azione vivissima spiegata dal presidente e dai rappresentanti di altri Stati si è deciso che quando i rappresentanti degli Stati che parlano una lingua credono di poter giungere ad ottenere circa due mila abbonati, quanti sono necessari per far fronte alle spese di traduzione e stampa, a rischio dell'istituto si faccia per un anno la prova di pubblicarlo in quella lingua. Se la prova riesce e i due mila abbonati si trovano, la edizione in quella lingua continua, altrimenti essa non ha più luogo.

Questa prova si sta facendo con l'edizione inglese e s'incomincia ora con quella italiana.

Non è necessario, dopo questa esposizione, dire quale interesse morale e materiale abbiamo noi italiani a veder coronata di successo una simile prova.

Noi ci rivolgiamo quindi ai ministeri, alle università, alle biblioteche, alle scuole di agricoltura, alle nostre legazioni e consolati, affinchè sia in Italia, sia nelle colonie italiane, sparse oramai in tutto il mondo, essi studino di trovare abbonati. Il prezzo poi ne è modico: 36 lire all'anno, e si hanno 24 veri volumi, oltre il Bollettino di statistica. Si noti che con quella somma non si paga che la traduzione e la stampa: la spesa ingente dello spoglio, degli abbonamenti di periodici, dell'acquisto di libri essendo sopportata dall'istituto. Alle cattedre di agricoltura ed altre istituzioni che procurino dieci abbonati, s'invierà una copia gratuita.

Noi ci rivolgiamo fiduciosi agli italiani affinchè la edizione nella nostra lingua non debba cadere a causa della indifferenza del pubblico.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina, contornati dalle loro case civili e militare, ricevettero ieri sera nella sala del trono, alla Reggia, il corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re ed il Real Governo per gli augurî del capo d'anno.

Furono ricevuti prima gli ambasciatori presentati da S. E. Barrère, decano del corpo e poscia i ministri plenipotenziari ed incaricati d'affari in ordine di anzianità.

Il ricevimento incominciato alle ore 21.30 ebbe termine verso le ore 23.

Fratellanza militare. — Il comandante del battaglione dei marinai della R. nave *Umberto I*, Candeo, ha inviato al generale Fara il seguente dispaccio:

« Generale Fara — Tripoli,

« Battaglione marinai che ebbe l'onore di combattere ai suoi ordini pregala gradire vivissime congratulazioni sua promozione.

« Comandante battaglione marinai R. nave *Umberto*

« *Candeo* ».

Il generale Fara ha così risposto:

« Comandante Candeo — Spezia,

« Onore agli eroici marinai oggetto alta ammirazione 11° bersaglieri tutto, che dall'irresistibile loro impeto ebbe tanto valido appoggio.

« Mio animo colmo commozione ricordo incancellabile rievocato graditissime congratulazioni.

« Generale *Fara* ».

*** S. E. il ministro della marina, on. Leonardi-Cattolica, ha indirizzato a S. E. il generale Caneva il seguente telegramma:

« S. E. generale Caneva, governatore di Tripoli,

« A Vostra Eccellenza, al corpo di spedizione giungano graditi gli augurî fraterni dell'armata per il trionfo dei comuni altissimi ideali.

Leonardi-Cattolica
ministro della marina ».

Il generale Caneva ha così risposto:

« A S. E. il ministro della marina,

« A Vostra Eccellenza, ai superbi marinai d'Italia i fratelli del corpo di spedizione memori delle prove insieme compiute, ricambiano l'augurio con fede incrollabile.

« Generale *Caneva* ».

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per la sera di venerdì 5 corr., ore 21, per terminare la discussione della convenzione con la Società del gas e per votare in seconda deliberazione la proposta di sistemazione della piazza Colonna.

Nella diplomazia. — Il conte Colli di Filizzano, R. ministro d'Italia in Abissinia, è giunto ieri a Marsiglia, col piroscafo *Turenne*.

Per le famiglie dei morti e feriti in Africa. — Il comitato provinciale romano di soccorso, presieduto dal sindaco, commendator Nathan, ha pubblicato la lista XXIX delle contribuzioni pervenutegli. Essa ascende a L. 3894,75, che con le precedenti in L. 114.132,86 forma un totale di L. 117.927,61.

Il tiro a segno e gli studenti. — S. E. il ministro della pubblica istruzione, con una circolare inspirata al più alto patriot-

tismo, ha invitato i capi degli istituti ad incitare la gioventù studiosa ad iscriversi al tiro a segno.

In seguito a ciò la commissione direttiva della società di Roma ha diramato una circolare agli studenti invitandoli ad apparecchiarsi a diventare dei bravi soldati.

« Le recenti prove - dice la circolare - ci hanno dimostrato quanto sia utile saper resistere freddamente al fuoco nemico, e come concorra alla vittoria l'esattezza dei tiri; virtù queste che non si acquistano con una breve ferma sotto le armi, ma con il lungo esercizio al tiro a segno ».

Invitando all'iscrizione al tiro a segno la circolare termina precisando come le iscrizioni, s'intende, avranno valore per l'anno 1912 e i moduli, che si uniscono alla circolare, dovranno essere riconsegnati alla segreteria della società insieme alla tassa annua di L. 3.

All'Associazione della stampa. — Ieri si sono riuniti per la prima volta, dopo le elezioni parziali, il Consiglio direttivo e il collegio dei probiviri dell'Associazione della stampa, per procedere all'elezione delle cariche interne.

Il Consiglio direttivo ha riconfermato a segretario l'avv. Edoardo Pompei e ad amministratore l'avv. Pompeo Spoto. Ha poi nominato ispettore l'avv. Amedeo Tarsia ed a bibliotecario Vincenzo Cocuccioni.

Il collegio dei probiviri ha eletto presidente l'on. Bissolati, a vice presidente Domenico Oliva, a segretario Giovanni Merloni.

Quarantene abolite. — Il ministero degli esteri comunica avere il Governo francese ha dato ordine ai prefetti marittimi di non considerare più i porti italiani come contaminati dal colera, onde le capitanerie di porto provvederanno a darne conoscenza alla marineria.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di dicembre:

Alcune pioggerelle ristorarono in questa decade le campagne delle Marche, della Capitanata, delle Puglie e della provincia di Palermo.

Le condizioni dei seminati continuano ad essere soddisfacenti; essi vegetano ovunque rigogliosi; tuttavia in molti luoghi incomincia a sentirsi il bisogno di una temperatura più bassa, per impedire il diffondersi dei parassiti, nei frumenti e per moderare un precoce eccessivo sviluppo della vegetazione.

Per la soverchia umidità, i lavori campestri furono sospesi in gran parte dell'Alta Italia, altrove si attese, sebbene con qualche interruzione alla concimazione, alle potature ed al raccolto delle olive.

Servizio postale per e dall'Africa. — Il Ministro delle poste e dei telegrafi comunica:

« L'ufficio di smistamento di Siracusa informa che il piroscafo *Stura*, di linea XX, che doveva proseguire per Tripoli ieri, lunedì, alle ore 22.30, causa il ritardato arrivo da Augusta, non potè partire da Siracusa che questa mattina, alle ore 4.

« Sono stati imbarcati 87 sacchi di corrispondenza ordinaria, 57 esteri, 117 colli di giornali, 3662 raccomandate e 332 assicurate.

Parimente il piroscafo *Bisagno*, di linea XX-*bis*, per Bengasi, giunse soltanto ieri e, causa il mare tempestoso, rimandò la partenza a quest'oggi alle ore 12. Su di esso sono stati subito imbarcati 167 sacchi di corrispondenza ordinaria, 2685 raccomandate e 174 assicurate, comprendendovi la spedizione del 16 dicembre scorso, riportata a Siracusa dal piroscafo *Giava*, che non potè approdare a Bengasi, sempre per il mare tempestoso ».

Marina mercantile. — Il postale *Taormina*, della S. I., il giorno 31 dicembre giunse a New York e proseguì per Filadelfia. — Ieri il *Brasile* e l'*Argentina*, della veloce, proseguirono il primo da Dacar per Barcellona ed il secondo da Montevideo per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 2. — Il *Journal des Débats* pubblica un articolo, nel quale riassume le colpe dei giovani turchi e conclude che il comitato « Unione e Progresso » declina sensibilmente.

La fiducia del paese va piuttosto agli uomini moderati, che subivano impazienti l'antico regime, pure servendolo per patriottismo.

BERLINO, 2. — Nelle ultime 24 ore non è stato constatato alcun nuovo caso di avvelenamento fra i ricoverati nell'asilo municipale.

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

Informazioni alla stampa circa le discussioni in seno alla commissione senatoriale francese incaricata di esaminare l'accordo franco-tedesco, pretendono che Kiderlen Waechter nelle conversazioni con l'ambasciatore francese Cambon abbia richiesto l'occupazione di Mogador da parte della Germania.

Siamo autorizzati a dichiarare che una simile richiesta non è mai stata fatta.

BELGRADO, 2. — *Scupstina*. — Si approva con 75 voti contro 41 il progetto di legge circa la dote della principessa Elena.

Il ministro degli esteri dice che da rapporti ufficiali risulta che fra gli operai rimasti sepolti nella galleria presso Sveljig il 30 dicembre, sedici sono stati estratti sani e salvi.

Quindi la Scupstina si aggiorna fino al 22 gennaio in occasione delle feste del Natale ortodosso.

LONDRA, 3. — I giornali pubblicano una lunga serie di dispacci inviati il primo dell'anno al giornale *L'Arbitrato*, organo della lega per l'arbitrato internazionale, da Aldane, Mac Kenna, Samuel ed altri membri del Governo, i quali propugnano calorosamente un buon accordo con la Germania ed insistono nel rilevare l'opportunità di migliorare le relazioni anglo-tedesche.

COSTANTINOPOLI, 3. — Talaat bey ha rifiutato per il momento il portafoglio dell'interno che assumerà probabilmente dopo lo scioglimento della Camera; il ministro della giustizia Menduh assume l'*interim* dell'interno.

Il ministro delle poste Ibrahim Sussa, siriaco cattolico, è confermato nel suo posto.

TABRIS, 3. — Un dispaccio da Teheran annunzia che i russi hanno ieri giustiziato 8 individui che avrebbero preso parte ai recenti combattimenti: fra essi si trova Sikat-ul-Islam.

Due reggimenti russi hanno lasciato Kasvin, diretti a Recht.

ULTIME NOTIZIE DELLA GUERRA

Tripoli, 2 (ore 18.35). — Grosse pattuglie di cavalleria si sono spinte da Ain-Zara verso sud-ovest senza incontrare il nemico.

Non si segnala nulla di nuovo nella zona occupata.

I turchi hanno affidato a speciali reparti di arabi il còmpito di sorveglianza nelle campagne allo scopo di impedire le defezioni, autorizzando gli incaricati ad impossessarsi del denaro, degli averi e degli indumenti dei disgraziati che, stanchi ed avviliti, volessero sottomettersi.

Tripoli, 2 (ore 22.55). — Nulla di nuovo a Tripoli, Ain Zara e Tagiura.

Ricognizioni di cavalleria, spinte a dieci chilometri verso sud, a sud-ovest di Ain-Zara non trovarono traccia del nemico.

La torpediniera *Cigno*, che trovavasi in esplorazione sulla costa occidentale, ha sparato sessanta granate contro un accampamento nemico presso il forte Forwa determinando la fuga di numerosi armati tra cui alcuni cavalieri.

Bengasi, 2. — Situazione invariata.

NOTIZIE VARIE

La produzione siderurgica mondiale. — Il *Board of Trade Journal* riporta una statistica pubblicata dal Governo degli Stati Uniti e riguardante la produzione del ferro nei vari paesi del mondo. Gli Stati Uniti tengono il primo posto nella statistica con una produzione di tonnellate 51.155.437; segue la Germania con una produzione di tonnellate 25.506.000. Il terzo posto è occupato dalla Granbrettagna con una produzione di tonnellate 14.979.979; il quarto dalla Francia con una pro uzione di tonnellate 11.890 000; il quinto da Cuba con una produzione di tonnellate 1.417.914. Nessun'altra nazione al mondo produce più di un milione di tonnellate di barre di ferro per anno. Il valore del minerale di ferro prodotto agli Stati Uniti ammontò nel 1910 a dollari 140.735.607. Le miniere più ricche si trovano nel Minnesota che da sole producono ogni anno tonnellate 31.966.779 di minerale.

Prossime esposizioni internazionali. — Nell'epoca dal 4 al 26 ottobre 1912 si terrà a Londra un'esposizione d'ingegneria e di macchine. Dal 23 settembre al 3 ottobre 1912 si terrà a Nuova York la terza esposizione internazionale del caucciù. Dal settembre al dicembre 1912 si terrà a Vienna un'esposizione d'arte sacra. Nel maggio del prossimo anno si terrà a Pietroburgo un'esposizione internazionale di didattica e d'industria. Ulteriori informazioni si possono ottenere dalla Camera di commercio.

Asta internazionale in Serbia. — La R. legazione a Belgrado informa il ministero degli affari esteri che verso la fine del corrente mese di dicembre l'Amministrazione delle ferrovie della Serbia indirà un'asta pubblica per le seguenti forniture:

100.000 chilogrammi di olio vegetale per illuminazine (fanali per vagoni).

120.000 chilogrammi di olio per macchine.

40.000 chilogrammi di olio per ruote.

180.000 chilogrammi di olio per gaz illuminante.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

2 gennaio 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	765.69
Termometro centigrado al nord	8.0
Tensione del vapore, in mm.	3.71
Umidità relativa, in centesimi	46
Vento, direzione	N
Velocità in km.	2
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	10.3
Temperatura minima	1.5
Pioggia in mm.	—

2 gennaio 1912.

In Europa: pressione massima di 777 sulla Svizzera, minima di 740 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora salito, fino a 5 mm. in Sicilia; temperatura ulteriormente diminuita; neve in Abruzzo.

Barometro: massimo a 775 in Piemonte, minimo a 768 all'estremo sud.

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo generalmente sereno; basse temperature; mare mosso o alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 gennaio 1912

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 9	4 8
Genova	sereno	calmo	11 0	6 2
Spezia	sereno	calmo	8 4	3 0
Cuneo	coperto	—	5 3	— 0 6
Torino	coperto	—	2 6	1 2
Alessandria	coperto	—	3 3	2 3
Novara	nebbioso	—	5 0	1 9
Domodossola	sereno	—	6 6	— 2 2
Pavia	nebbioso	—	3 2	— 0 3
Milano	nebbioso	—	4 5	— 0 7
Como	nebbioso	—	5 0	— 2 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	5 0	0 5
Brescia	nebbioso	—	5 6	— 0 3
Cremona	coperto	—	3 5	— 0 2
Mantova	nebbioso	—	4 8	2 0
Verona	nebbioso	—	5 2	— 2 6
Belluno	1/4 coperto	—	3 9	— 5 0
Udine	1/4 coperto	—	4 8	— 1 2
Treviso	nebbioso	—	6 0	— 3 3
Venezia	nebbioso	calmo	5 0	— 1 6
Padova	nebbioso	—	4 4	— 2 4
Rovigo	nebbioso	—	5 0	— 1 0
Piacenza	nebbioso	—	3 0	— 0 9
Parma	nebbioso	—	3 3	— 1 5
Reggio Emilia	nebbioso	—	2 0	— 1 5
Modena	coperto	—	4 0	— 0 6
Ferrara	nebbioso	—	5 8	— 0 3
Bologna	nebbioso	—	4 0	— 2 1
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	5 2	— 0 6
Pesaro	coperto	legg mosso	7 0	4 0
Ancona	nebbioso	calmo	8 2	— 3 4
Urbino	sereno	—	3 6	— 0 1
Macerata	3/4 coperto	—	5 5	0 4
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	7 1	— 0 2
Camerino	coperto	—	3 0	— 1 5
Lucca	sereno	—	8 5	— 1 2
Pisa	sereno	—	11 0	— 3 0
Livorno	sereno	legg. mosso	8 8	0 5
Firenze	sereno	—	8 6	— 1 8
Arezzo	sereno	—	6 4	— 1 0
Siena	sereno	—	5 8	0 8
Grosseto	sereno	—	12 0	1 5
Roma	sereno	—	9 6	1 5
Teramo	coperto	—	10 8	4 1
Chieti	coperto	—	4 8	0 2
Aquila	1/4 coperto	—	4 2	— 2 7
Agnone	coperto	—	2 2	— 2 7
Foggia	1/4 coperto	—	6 9	0 0
Bari	1/2 coperto	agitato	7 8	4 8
Lecce	1/4 coperto	—	5 2	2 8
Caserta	1/4 coperto	—	7 3	0 2
Napoli	sereno	calmo	6 8	3 8
Benevento	3/4 coperto	—	7 0	1 0
Avellino	3/4 coperto	—	4 7	1 2
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	3 2	— 3 0
Cosenza	sereno	—	8 5	0 5
Tiriolo	3/4 coperto	—	6 5	— 3 4
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	mosso	13 0	9 0
Palermo	sereno	calmo	11 3	8 5
Porto Empedocle	coperto	molto gr.	12 5	7 2
Caltanissetta	coperto	—	10 0	2 5
Messina	3/4 coperto	mosso	9 1	5 0
Catania	1/4 coperto	mosso	12 3	3 2
Siracusa	coperto	agitato	11 7	5 2
Cagliari	sereno	calmo	16 0	4 0
Sassari	sereno	—	11 2	4 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.